



Incontro scuola-genitori per valutazione

ILLUSTRAZIONE DELLE NOVITA'
NORMATIVE E PROCEDURALI NELLA VALUTAZIONE
FORMATIVA E SOMMATIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel **Curricolo di Istituto** e nella **programmazione annuale della singola classe** - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Gli **obiettivi** descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.

I **docenti valutano**, per ciascun alunno, **il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento**.

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

Tutto quello che è stato detto fino ad ora riguarda la valutazione alla fine di un determinato periodo, quindi ci si è riferiti ad una valutazione sommativa, che può essere relativa alla fine del quadrimestre o dell'anno scolastico.

Ma la valutazione è presente in tutto l'arco del corso degli studi, in maniera continuativa, per offrire agli alunni e alle famiglie l'immagine dinamica del livello degli apprendimenti e di crescita del bambino.

Da questa analisi emerge l'importanza della valutazione, che ha un valore formativo, che orienta, o dovrebbe farlo, sia l'azione dell'alunno che quella dei docenti e delle famiglie.

Da qui la necessità di approfondire la valutazione in itinere così come progettata nel nostro Istituto.

Livelli di apprendimento e dimensioni

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I criteri di valutazione adottati, utili a definire i livelli di apprendimento sono i seguenti:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

Livelli di apprendimento e dimensioni

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

E' del tutto evidente che durante le attività in itinere il processo di apprendimento-insegnamento non possa sempre e comunque affrontare e documentare tutte le dimensioni dell'apprendimento sopra esposte e pertanto risulta necessario tenere in considerazione una valutazione dinamica che possa poi contribuire a definire quella periodica e finale. Da qui la necessità di determinare delle nomenclature differenti da quelle finali, che tendano a definire proprio il carattere di work in progress sull'acquisizione degli apprendimenti e delle competenze.

Valutazione in itinere

- ❖ La valutazione in itinere è il primo momento di raccolta e scambio di informazioni tra scuola e famiglia sull'andamento scolastico dell'alunno.
- ❖ Le frasi riportate nella presente tabella sono puramente indicative, nulla vieta che i docenti registrino la valutazione in itinere su quaderni, tabelle, rubriche a loro più funzionali.
- ❖ Queste valutazioni sul quaderno, che possono indicare anche i “punti deboli” del bambino su cui approfondire gli interventi, sono fondamentali perché accompagnano da vicino la famiglia nel comprendere il “modus operandi” dell'alunno.
- ❖ Si richiama l'attenzione delle famiglie sull'importanza del controllo giornaliero dei quaderni e del diario scolastico per essere costantemente informati sull'andamento scolastico dell'alunno e per presa visione di eventuali comunicazioni da parte degli insegnanti.

Valutazione in itinere- correzione quaderni

Traguardo raggiunto

Obiettivo pienamente raggiunto! Continua così!

Il traguardo è vicino.

Obiettivo vicino. Ci sei quasi!

Puoi riuscirci, impegnamoci!

Strada giusta, con impegno ce la farai.

Ripartiamo insieme

Rivediamo con attenzione

Verifiche periodiche

- ❖ La scuola ha la responsabilità di garantire la trasparenza verso le famiglie ed il RE è lo strumento giuridico, ormai da anni individuato dalla normativa, per la gestione della comunicazione con i genitori ad ogni livello dell'attività scolastica.
- ❖ Le verifiche periodiche sono un documento ufficiale da archiviare e conservare agli Atti, pertanto alle famiglie verrà comunicato l'esito di valutazione tramite RE. La pubblicazione della valutazione da parte del docente può essere effettuata entro 15 giorni dalla data di somministrazione della prova.
- ❖ Le verifiche con esito negativo, inquadrare nell'Area di recupero, potranno essere visionate dalla famiglia richiedendo un colloquio con i docenti.
- ❖ Si informa le famiglie che è in fase di sviluppo un protocollo verifiche.

Valutazione verifica

Indicatore	Valutazione RE
Area Sviluppo Completo	ASC
Area Sviluppo Positivo	ASP
Area Sviluppo di Base	ASB
Area del Recupero	AR

CURRICOLO - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CURRICOLO VERTICALE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO VERTICALE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

CLASSE 1[^]: ITALIANO

TRAGUARDI COMPETENZA DISCIPLINARI	Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo. Produce testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. Acquisire il lessico ricettivo e produttivo. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI: BIMESTRE	COMPITI SIGNIFICATIVI
ASCOLTO E PARLATO Ascoltare e intervenire nel dialogo e nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente. Ascoltare e comprendere semplici testi letti o narrati dall'insegnante.	Contesto della comunicazione	Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale. Comprendere istruzioni su un'attività		Ascolta e comprendi comunicazioni e testi. Interagisci negli scambi culturali Osserva ed analizza comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazioni Narra, recita testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più piccoli)

CURRICOLO - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

RUBRICA VALUTATIVA della classe 1^

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AREA DEL RECUPERO	AREA DI SVILUPPO BASE	AREA DI SVILUPPO POSITIVO	AREA DI SVILUPPO COMPLETO
<p>ASCOLTO E PARLATO Ascoltare e intervenire nel dialogo e nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente.</p> <p>Ricostruire e raccontare le fasi di un'esperienza vissuta o di una storia fantastica.</p>	<p>Fatica a prestare attenzione e interviene solo con l'aiuto dell'insegnante, in situazioni note e utilizzando risorse fornite appositamente.</p> <p>Ricostruisce e racconta con un linguaggio semplice, ma poco preciso, solo con l'aiuto dell'insegnante, in situazioni note e utilizzando risorse fornite appositamente.</p>	<p>Generalmente presta attenzione e interviene in modo non sempre pertinente in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente.</p> <p>Ricostruisce e racconta con un linguaggio semplice e abbastanza preciso, in modo non sempre pertinente, utilizzando le risorse fornite dal docente.</p>	<p>Ascolta e interagisce con pertinenza, in situazioni note con progressiva autonomia, in modo corretto, con continuità e utilizzando risorse fornite dal docente.</p> <p>Ricostruisce e racconta con un linguaggio chiaro e generalmente preciso, in modo pertinente, in situazioni note, autonomamente, correttamente e con continuità, utilizzando risorse fornite dal docente.</p>	<p>Ascolta e interagisce in modo funzionale e per tempi prolungati in situazioni note e non note, autonomamente, correttamente e con continuità, utilizzando risorse fornite dall'insegnante e/o proprie.</p> <p>Ricostruisce e racconta con un linguaggio ricco ed efficace, in modo pertinente ed in situazioni note e non note, autonomamente, correttamente e con continuità, utilizzando risorse fornite dall'insegnante e/o proprie.</p>

Documento di valutazione intermedia e finale

Indicatore	Valutazione RE	Descrittore
Livello avanzato	A	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
Livello intermedio	I	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Livello base	B	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
In via di prima acquisizione	N	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.